

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 4

Oggetto: Bilancio dell'Istituto: richiamo ai principi di economicità e imprenditorialità. Determinazioni

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 21 marzo 2017)

Visto l'art.9 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005;

Visto il DPCM dell'8 agosto 2013 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

Visto l'art. 1, comma 2, della legge 9 marzo 1989, n. 88 per il quale "*L'INPS, nel quadro della politica economica generale, adempie alle funzioni attribuitegli con criteri di economicità e di imprenditorialità, adeguando autonomamente la propria organizzazione all'esigenza di efficiente e tempestiva acquisizione dei contributi ed erogazione delle prestazioni. Alle medesime finalità deve conformarsi l'azione di controllo e di vigilanza sull'attività dell'Istituto.*";

Visto l'art. 20 della legge 9 marzo 1989, n. 88 per il quale la gestione finanziaria e patrimoniale dell'Istituto è unica come unico è il relativo bilancio;

Il Segretario


Rilevato che le prestazioni erogate dall'Istituto sono garantite dallo Stato, che assicura la sostenibilità del sistema previdenziale pubblico;

Ritenuto che proprio la previsione della predetta garanzia dello Stato non solo non toglie valenza alla rilevanza dei saldi finanziari e economico-patrimoniali del bilancio dell'Istituto ed alle previsioni attuariali da esso periodicamente formulate ma richiama ed impegna l'Istituto ad una gestione particolarmente oculata ed ispirata a criteri di economicità e imprenditorialità, con l'obiettivo di assicurare il miglior contributo possibile ai saldi di finanza pubblica in termini di risparmio di spesa;

Richiamate le considerazioni contenute nella Relazione della Corte dei Conti al bilancio consuntivo dell'INPS 2015 relative all'efficienza e all'efficacia dell'Istituto;

Sottolineate le considerazioni contenute nella predetta Relazione, in particolare laddove evidenziano che:

- l'analisi dei dati di bilancio consente di verificare l'andamento della gestione caratteristica con riguardo alle prestazioni erogate e ai contributi riscossi e di enucleare indicatori importanti quali i rapporti tra assicurati e pensionati, tra entrate contributive e prestazioni, nonché di disporre - pur nella perdurante indeterminatezza di una linea di confine netta tra previdenza e assistenza - di informazioni sulla spesa per la protezione sociale non coperta o solo parzialmente coperta dalle entrate contributive;
- l'analisi dei dati di bilancio consente, quindi, di dare evidenza all'entità, di anno in anno, dei trasferimenti posti a carico del bilancio dello Stato e della stessa entità delle anticipazioni finalizzate al ripiano dei disavanzi di singole gestioni all'Inps riconducibili. Anticipazioni che, pur costituendo debito dell'Istituto nei confronti dello Stato, contribuiscono ad alimentare la spesa previdenziale;
- rilevano inoltre l'efficienza e l'efficacia dell'Inps nello svolgimento dei propri compiti istituzionali. Tempestività nel pagamento delle pensioni, capacità di riscuotere i propri crediti contributivi, adeguata gestione del patrimonio di cui l'Istituto è titolare. Aspetti, tutti, che impongono, sotto il profilo dell'organizzazione, di disporre di una "macchina" efficiente anche sotto il profilo della struttura organizzativa e di congrue risorse umane in possesso di specifica professionalità;

Sottolineata la particolare rilevanza delle considerazioni della Corte dei Conti laddove ricorda che *"in questo senso l'Istituto misura in termini di contributo alla riduzione del debito pubblico i valori collegati all'accertamento dei contributi e al controllo della sussistenza e permanenza al diritto alle prestazioni previdenziali e assistenziali riconducibili a specifici capitoli del bilancio istituzionale"*;

Richiamata, pertanto, l'osservazione che i saldi finanziari e economico-patrimoniali del bilancio dell'Istituto devono essere la risultante dell'applicazione di tutta la normativa previdenziale e dell'attività dello stesso ispirata a criteri di economicità e imprenditorialità, come esplicitamente previsto dal predetto art. 1, comma 2, della legge 88/89,

DELIBERA

di impegnare gli Organi di gestione dell'INPS:

- ad ispirare tutte le proprie iniziative a criteri di imprenditorialità ed economicità, finalizzate a perseguire l'equilibrio finanziario ed economico-patrimoniale del bilancio dell'Istituto;
- ad assicurare la predisposizione dei documenti di bilancio nei tempi previsti dalla normativa;
- ad assicurare la disponibilità di dati tempestivi per consentire al Consiglio di indirizzo e vigilanza la verifica dell'andamento della gestione;
- ad assicurare nei documenti di bilancio la separazione tra la spesa previdenziale e la spesa assistenziale, in quanto la chiarezza contabile delle diverse componenti della spesa pensionistica rende maggiormente evidente la dinamica reale della stessa;

Il Segretario

- ad elaborare sistematiche analisi volte a rappresentare la distinzione tra le entrate e le uscite per prestazioni obbligatorie per legge, da un lato, e gli oneri derivanti dalle scelte gestionali funzionali alla realizzazione della *mission* dell'Istituto, dall'altro;
- ad elaborare sistematici rapporti relativi ai contenuti ed ai risultati dell'azione amministrativa, che evidenzino la riduzione e la qualificazione della spesa finalizzata ad assicurare il massimo livello di efficacia ed efficienza delle prestazioni dovute per legge.

IL SEGRETARIO

(Gaetano Corsini)

Documento firmato in originale

IL PRESIDENTE

PIETRO IOCCA

Documento firmato in originale